

IL MESE COOPERATIVO

[Clicca qui per conoscere l'agenda del mese](#)

LEGACOOP Informazioni

[Scopri tutti gli aggiornamenti della settimana](#)

LINK UTILI



Crea una
comunità
energetica
cooperativa.



Lancia una
startup o
potenzia la tua.



Fai **crescere** la
tua impresa.



Fai **rinascere**
un'azienda in
crisi.



Ascolta i nostri
podcast di
approfondimen
to.

Hai trovato utile questa newsletter? **Condividila** con amici e colleghi: si possono iscrivere [qui](#)

Accedi al nostro [sito](#) se vuoi rileggere le edizioni precedenti di Legacoop Informazioni

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue | Settimanale di notizie a cura
dell'Ufficio Stampa di Legacoop

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni

Direttore Editoriale: Alessio De Sio

Segreteria di Redazione: comunicazione@legacoop.coop

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015

Tabella dei Contenuti

<u>Biennale dell'economia cooperativa: a Milano il 9 e 10 ottobre. Legacoop celebra 140 anni e guarda al futuro del Paese</u>	<u>4</u>
<u>EDITORIALE – 29 SETTEMBRE 2026.....</u>	<u>7</u>
<u>DALLE ISTITUZIONI – 29 SETTEMBRE 2026.....</u>	<u>9</u>
<u>L'AGENDA COOPERATIVA.....</u>	<u>10</u>
<u>Il 22 settembre l'incontro sulla formazione nelle MPMI, Granero: "Formazione parte di una strategia"</u>	<u>11</u>
<u>Al via la campagna "Obiettivo 40%" per promuovere la partecipazione femminile nella governance</u>	<u>13</u>
<u>ITINERA arriva a Napoli: il 2 ottobre il Laboratorio territoriale con le cooperative del Mezzogiorno.....</u>	<u>15</u>
<u>ITINERA fa tappa nel Centro Italia: a Firenze il lavoro partecipato delle cooperative di Toscana, Umbria, Lazio e Marche.....</u>	<u>17</u>
<u>Legacoop FVG: Aster Coop, cinquant'anni e un posto tra i fondatori di Nexa Logistica</u>	<u>19</u>
<u>Ristorazione collettiva e revisione prezzi, l'intervista di Laguardia a Ristorando: "Una conquista destinata a cambiare il mercato"</u>	<u>21</u>
<u>Legacoop Umbria: Cosp Tecno Service tra i primi quattro "Ambasciatori di carta 2026" in Italia</u>	<u>22</u>
<u>Cooperativa Itaca: a Pieve di Soligo torna il "Papà-ritivo"</u>	<u>23</u>
<u>Festival del Coraggio, la cooperativa sociale Itaca porta Gaza e l'Alzheimer precoce al centro del dibattito pubblico.....</u>	<u>25</u>

Biennale dell'economia cooperativa: a Milano il 9 e 10 ottobre. Legacoop celebra 140 anni e guarda al futuro del Paese

24 Settembre 2026

“Far crescere l'Italia, insieme”: politica, economia, lavoro e società a confronto. Tra i protagonisti il Nobel Aghion, i Ministri Fitto, Lollobrigida e Urso, Enrico Letta, Prodi, Schlein, Conte, parti sociali e mondo delle imprese. Gamberini: “L'Italia ha bisogno di tornare a crescere”

Roma, 24 settembre 2026 – **“Far crescere l'Italia, insieme”**. È la sfida attorno alla quale Legacoop riunirà a Milano, il 9 e 10 ottobre, protagonisti della politica, dell'economia, del lavoro, dell'impresa e della ricerca per la Biennale dell'Economia Cooperativa, in programma a The Mall, nel giorno (il 10) in cui l'organizzazione celebra i 140 anni dalla sua fondazione.

Due giornate per discutere non soltanto del futuro della cooperazione, ma soprattutto delle grandi trasformazioni che attendono l'Italia e l'Europa: crescita e competitività, lavoro e coesione sociale, crisi demografica, salute, nuovi bisogni, politica industriale e ruolo dell'Europa.

«Celebrare 140 anni di storia significa soprattutto assumersi la responsabilità di guardare avanti – afferma Simone Gamberini, presidente di Legacoop –. L'Italia ha bisogno di tornare a crescere, ma la crescita non può essere misurata soltanto attraverso i numeri: deve tradursi in lavoro di qualità, riduzione delle disuguaglianze, innovazione, welfare e nuove opportunità per le persone e per i territori. Con la Biennale vogliamo mettere a confronto idee e proposte diverse e offrire il contributo della cooperazione alla costruzione di un nuovo progetto di sviluppo per il Paese, dentro un'Europa più forte e più coesa».

I lavori, dopo il saluto di Attilio Dadda, Presidente Legacoop Lombardia e quelli istituzionali del Sindaco di Milano Giuseppe Sala e del Presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, verranno aperti dal keynote speech di Francesco Clementi, professore ordinario di Diritto pubblico comparato presso l'Università “La Sapienza” di Roma.

Sarà poi lo stesso Gamberini, che presenterà “Far crescere l'Italia, insieme. Le proposte di Legacoop per il Paese” e il Manifesto per i 140 anni.

Nella prima giornata interverranno, tra gli altri, il vicepremier e ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani*, Elly Schlein, Giuseppe Conte e i leader di CGIL, CISL e UIL, Maurizio Landini, Daniela Fumarola e Vera Buonomo.

Al centro della Biennale anche alcune delle grandi questioni sociali del Paese. Alessandro Rosina affronterà la crisi demografica e l'Italia del 2050, mentre Nino Cartabellotta porrà il tema della

sostenibilità e dell'universalità del diritto alla salute. Il mondo cooperativo si confronterà su come rispondere ai nuovi bisogni degli italiani, dal welfare all'abitare, dai consumi ai servizi.

La seconda giornata allargherà lo sguardo all'Europa. Dopo l'intervento del presidente dell'International Cooperative Alliance Ariel Guarco, l'ex Premier Enrico Letta terrà il keynote speech "Europa: molto più di un mercato".

Seguiranno confronti con rappresentanti delle istituzioni, del Governo e dell'impresa, tra cui Raffaele Fitto, Francesco Lollobrigida, Adolfo Urso, Tommaso Foti*, e Maurizio Marchesini, insieme ai vertici di importanti realtà cooperative e delle organizzazioni agricole.

Momento centrale della Biennale sarà la Lectio Magistralis del **Premio Nobel per l'Economia 2025 Philippe Aghion**, dedicata a "Crescere in Europa: la distruzione creatrice tra cooperazione e coesione sociale".

A seguire, Aghion stesso si confronterà, tra gli altri, con Romano Prodi (già Presidente della Commissione Europea ed ex Premier), Carlo Cimbri e Fabrizia Lapecorella, in un panel moderato da Ferruccio de Bortoli (già Direttore del Corriere della Sera).

La Biennale sarà anche un viaggio nella storia e nella cultura cooperativa, attraverso le "Lettere Cooperative" e lo spettacolo "Le emozioni che abbiamo vissuto", di e con Walter Veltroni.

A completare il programma, nella serata del 9 ottobre alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, l'appuntamento "Economia di guerra o economia di pace?", confronto tra Mario Pianta, Rodolfo Di Tommaso e Attilio Dadda.

Al termine la proiezione del cortometraggio "Everyday in Gaza", prodotto da WeWorld e diretto da Omar Rammal, vincitore del David di Donatello 2026.

[Programma Biennale 2026_2309](#) [Download](#)

EDITORIALE – 29 SETTEMBRE 2026

28 Settembre 2026

Palermo, la tappa siciliana di Controvento tra lavoro sociale, salute e welfare

Di Filippo Barbieri, responsabile Progetto salute di Legacoop

La tappa di Palermo del 23 settembre scorso si è inserita nel **percorso nazionale di Controvento** avviato con gli Stati Generali della cooperazione sociale e promosso da Legacoopsociali per **dare voce alle esperienze della cooperazione e riportare il lavoro sociale al centro del dibattito pubblico**.

Promossa insieme a Legacoop Sicilia, la giornata ha affrontato i temi del **lavoro sociale, della salute, dell'integrazione socio-sanitaria, dell'inserimento lavorativo e della valorizzazione dei beni confiscati** attraverso il confronto con le cooperative e le realtà del territorio siciliano.

Un confronto sul ruolo della cooperazione nella **costruzione di comunità inclusive** capaci di promuovere autonomia, partecipazione e cittadinanza e di rafforzare i legami tra persone, lavoro e territori.

Nella sessione "Area Welfare: una visione unitaria della filiera cooperativa della salute" abbiamo presentato una **proposta concreta per rafforzare l'integrazione tra cooperazione sociale, sanitaria e mutualistica** valorizzando il patrimonio di esperienze e professionalità già presente nei territori.

La salute riguarda la persona nella sua interezza e richiede sempre più spesso risposte capaci di integrare la dimensione sanitaria e quella sociale valorizzando il ruolo dei servizi, dei professionisti e delle comunità. **La filiera cooperativa della salute** può contribuire a questo mettendo in relazione esperienze e competenze diverse già presenti nella cooperazione e nei territori per **costruire risposte più coordinate ai bisogni crescenti e complessi delle persone**.

L'obiettivo è costruire **un welfare universale e di comunità fondato sui diritti, sulla partecipazione** e sulla capacità di costruire insieme risposte ai bisogni delle persone e delle comunità valorizzando il **modello mutualistico** come esperienza di partecipazione, solidarietà e responsabilità condivisa. Un welfare nel quale la cooperazione può svolgere una funzione fondamentale di **infrastruttura democratica e produttiva** valorizzando persone, competenze, relazioni e bene comune.

In questo quadro si colloca la proposta dell'**Area Welfare come spazio stabile di connessione, coordinamento e sviluppo tra cooperazione sociale, sanitaria e mutualistica** per mettere in rete le competenze, favorire la conoscenza e lo scambio di esperienze e trasformare questo

patrimonio anche in una maggiore **capacità di elaborare proposte e progettualità comuni**.

Un percorso per fare sistema e contribuire, insieme alle istituzioni e ai territori, alla costruzione di un **welfare più vicino, partecipato e inclusivo**.

DALLE ISTITUZIONI – 29 SETTEMBRE 2026

28 Settembre 2026

Governo

Il Consiglio dei ministri del 24 settembre scorso ha approvato un **decreto legge sulla scuola**, con misure per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2026/2027 e **interventi specifici per l'integrazione degli studenti stranieri**. Il provvedimento interviene, tra l'altro, su inclusione e sostegno agli studenti con disabilità, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica, welfare studentesco, edilizia scolastica e conclusione degli interventi PNRR, introducendo misure sull'apprendimento dell'italiano da parte dei genitori stranieri e sulla composizione delle classi in contesti multiculturali. È stato inoltre approvato un decreto legge che proroga al **1° ottobre 2027** l'entrata in vigore del divieto di circolazione delle **auto diesel Euro 5 nelle Regioni del bacino padano** (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna).

Parlamento

Durante il question time nell'Aula della Camera di mercoledì 23 settembre, il **ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti** ha proposto di **istituire un sistema fiscale agevolato per le imprese che aumentano la retribuzione dei giovani lavoratori, con flat tax al 5% sugli aumenti contrattuali**. Inoltre, ha confermato l'impegno del governo alla **riduzione delle imposte sul reddito nella prossima legge di Bilancio** (in particolare dell'aliquota IRPEF al 43% che colpisce redditi superiori ai 50mila euro) e all'**eliminazione permanente del bollo auto**. Prendendo atto dei dati ISTAT sul rapporto deficit-Pil 2025, pari al -3.1%, Giorgetti ha confermato che l'Italia **non uscirà anticipatamente dalla procedura di infrazione per disavanzo eccessivo**, questo potrà accadere **nel 2027**, in linea con le previsioni della commissione UE. Infine, ha annunciato che nel prossimo **Consiglio ECOFIN**, che si terrà a Bruxelles il 9 ottobre, discuterà con gli omologhi ministri dell'UE l'introduzione di una **tassazione sugli extra profitti** nei settori energetico e bancario.

L'AGENDA COOPERATIVA

25 Settembre 2026

◆ 9-10 OTTOBRE | THE MALL, MILANO

Un appuntamento che riunirà rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico, delle imprese, delle organizzazioni sindacali, della ricerca e della cooperazione per un confronto sulle principali trasformazioni economiche e sociali che interessano il Paese e l'Europa.

L'edizione 2026 coincide con il **140° anniversario di Legacoop**, un traguardo che guarda al futuro con il filo conduttore **"Far crescere l'Italia, insieme"**. Nel corso della Biennale sarà inoltre presentato il **Manifesto di Legacoop per l'Italia**, con proposte dedicate a lavoro, giovani generazioni, inclusione, welfare, transizione ecologica e innovazione.

🎓 Lectio Magistralis | Philippe Aghion

Tra gli appuntamenti più attesi della Biennale, la Lectio Magistralis del Premio Nobel per l'Economia 2025 **Philippe Aghion**, dal titolo **"Crescere in Europa: la distruzione creatrice tra cooperazione e coesione sociale"**.

A seguire, Aghion parteciperà a un confronto con **Romano Prodi, Carlo Cimbri, Fabrizia Lapecorella** e altri ospiti, moderato da **Ferruccio de Bortoli**.

🗣️ Oltre 50 protagonisti del dibattito pubblico

Due giornate di panel, keynote speech e incontri con rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico, dell'impresa, della ricerca e delle parti sociali per discutere le sfide che attendono il Paese e il ruolo della cooperazione nello sviluppo economico e sociale.

📅 9-10 ottobre 2026

📍 The Mall | Piazza Lina Bo Bardi, Milano

👉 Programma completo:

<https://biennale.coop/programma-biennale-2026/>

Il 22 settembre l'incontro sulla formazione nelle MPMI, Granero: "Formazione parte di una strategia"

23 Settembre 2026

Roma, 23 settembre 2026 – Dimensione d'impresa, capacità di programmare la formazione, sviluppo delle competenze e ruolo delle organizzazioni di rappresentanza. Sono alcuni dei temi affrontati il 22 settembre nel corso dell'incontro **"Dalla formazione all'apprendimento: strategie e pratiche formative delle MPMI italiane"**, promosso da **Foncoop** per presentare e discutere i risultati della ricerca realizzata con il **Politecnico di Milano** sulle pratiche formative delle micro, piccole e medie imprese.

La ricerca ha messo a confronto **imprese cooperative e non cooperative**, analizzando la pianificazione e la governance della formazione, il rapporto tra innovazione e sviluppo delle competenze, l'intelligenza artificiale, il passaggio intergenerazionale delle conoscenze e il ruolo delle reti e dei soggetti che accompagnano le imprese nei processi formativi.

I risultati sono stati discussi nella tavola rotonda **"La formazione nelle MPMI cooperative: prospettive per il futuro"**, coordinata dal direttore generale di Foncoop **Gianfranco De Simone**. Tra i protagonisti del confronto, **Gianluigi Granero**, direttore di Legacoop, insieme a **Fabiola Di Loreto**, direttore generale di Confcooperative, **Silvia Rimondi**, direttore generale di AGCI, e **Claudio Rorato**, direttore dell'Osservatorio Digitale e Competitività nelle PMI del Politecnico di Milano.

Gianluigi Granero ha preso le mosse da una delle evidenze più nette della ricerca: il peso della dimensione d'impresa sulla capacità di strutturare la formazione. Il dato, nella sua lettura, apre però una riflessione più ampia, che riguarda lo **sviluppo delle imprese e le politiche industriali**. "Per un'azienda, per un Paese, la formazione è parte di una strategia", ha osservato, indicando come possibile terreno di approfondimento anche la relazione tra livelli di formazione, risorse dedicate e performance aziendali.

Granero ha collegato il tema della crescita alla specificità del modello cooperativo, a partire dalla sua struttura proprietaria. In questo quadro ha richiamato le riserve indivisibili come uno degli elementi che esprimono concretamente la **dimensione intergenerazionale** della cooperazione: una rinuncia dei soci di oggi a vantaggio della cooperativa e dei soci di domani. La questione della crescita, quindi, non riguarda soltanto la dimensione delle imprese, ma anche la possibilità di costruire nel tempo condizioni favorevoli al loro sviluppo.

Un altro aspetto sottolineato dal direttore di Legacoop riguarda le competenze considerate prioritarie dalle cooperative. La gerarchia emersa dalla ricerca, ha osservato, è coerente sia con i

principi cooperativi sia con la struttura proprietaria di queste imprese. Le cooperative, soprattutto nella fase iniziale, tendono infatti ad associare competenze professionali senza disporre necessariamente di competenze manageriali e imprenditoriali altrettanto strutturate; con la crescita aumenta invece la tendenza alla **managerializzazione**. In questo percorso, accanto alle competenze tecniche, diventa quindi importante continuare a costruire e trasmettere cultura cooperativa, anche in rapporto alle nuove generazioni.

Il confronto si è poi spostato sulle azioni che le organizzazioni possono mettere a disposizione accompagnare le imprese, in particolare quelle di minori dimensioni. Granero ha ricordato che il sistema formativo di Legacoop è storicamente organizzato su base regionale e ha illustrato il lavoro in corso per rafforzare il consorzio nazionale, ampliando la partecipazione dei centri territoriali. L'obiettivo è poter rispondere meglio alle opportunità che superano la dimensione regionale e, soprattutto, costruire una più ampia comunità di pratiche tra le persone che si occupano professionalmente di **formazione**, capace di intercettare i fabbisogni delle imprese e tradurli in risposte. Un luogo, nelle parole di Granero, con l'ambizione di essere anche "un luogo di pensiero" e non soltanto una struttura operativa.

A questo percorso si affianca il lavoro sulle filiere, dove le esigenze formative accompagnano direttamente i processi di sviluppo imprenditoriale: l'ingresso in nuovi mercati, la crescita in quelli già presidiati o l'integrazione tra imprese generano infatti nuovi fabbisogni di competenze. Granero ha richiamato inoltre le attività dedicate all'**innovazione e alla digitalizzazione**, attraverso strutture che affiancano le imprese nel trasferimento tecnologico e nella formazione, e il progetto avviato sul ricambio generazionale, che mette insieme **strumenti economico-finanziari e percorsi di accompagnamento formativo**.

Il filo che lega questi diversi interventi è il **rapporto tra formazione e strategia d'impresa**. La formazione, ha concluso Granero, "non è mai a sé stante", ma si inserisce in una pianificazione più ampia che comprende crescita, innovazione, organizzazione e sviluppo delle persone.

Strategie e pratiche formative delle MPMI italiane: esiste una specificità cooperativa?

È lo studio promosso da Foncoop e realizzato dall'Osservatorio Digitale e Competitività nelle PMI del Politecnico di Milano. Condotta su 1.100 MPMI italiane con un approfondimento su 135 imprese cooperative, lo studio evidenzia come la dimensione aziendale incida sulla capacità di strutturare la formazione. Tra le medie imprese, il 68% delle cooperative dispone di un piano formativo strutturato e aggiornato, contro il 35% delle non cooperative; sulla formazione dedicata all'intelligenza artificiale il confronto è invece 34% contro 19%.

Qui la [ricerca](#).

Al via la campagna “Obiettivo 40%” per promuovere la partecipazione femminile nella governance

28 Settembre 2026

Roma, 28 settembre 2026 – In Italia la parità di genere resta una sfida strutturale. Il **Global Gender Gap Report 2026** del World Economic Forum (WEF) colloca il Paese all’**83° posto su 145 economie**, con il **70,8% del divario complessivo colmato**. Il dato più critico riguarda la partecipazione e le opportunità economiche: l’Italia è 121^a, con appena il 60% del gap chiuso; la partecipazione alla forza lavoro è del 41,6% tra le donne e del 58,7% tra gli uomini.

Il ritardo non è soltanto italiano: al ritmo osservato negli ultimi vent’anni, il WEF stima che nel mondo serviranno ancora **120 anni per la piena parità e 129 anni per colmare il divario nella partecipazione e nelle opportunità economiche**, una dimensione più ampia della sola parità salariale. **Nei ruoli di maggiore responsabilità il divario rimane evidente: in Italia le donne sono solo il 28,6% tra alti funzionari e dirigenti.**

Raggiungere una soglia numerica, dunque, è necessario ma non sufficiente: occorre trasformare la rappresentanza in effettivo potere decisionale.

È in questo scenario che **la cooperazione**, in coerenza con la propria identità cooperativa vuole fare la differenza. Le donne rappresentano la maggioranza delle persone che lavorano nelle cooperative, ma continuano a essere meno presenti nei luoghi in cui si assumono le decisioni. Ridurre questo divario significa valorizzare competenze e punti di vista diversi e rafforzare qualità, rappresentatività e capacità innovativa della governance.

“**Obiettivo 40%**” è la campagna con cui **Legacoop** traduce questa responsabilità in un impegno concreto: raggiungere **entro il 2027 una rappresentanza femminile di almeno il 40% nei principali organi di governance**. Non un traguardo formale, ma una leva di cambiamento capace di rendere l’Associazione più coerente con i valori che promuove e di aprire spazi reali di partecipazione, responsabilità e leadership.

La campagna coinvolge l’intera rete associativa, chiamando territori e settori a trasformare l’impegno comune in scelte verificabili. Prevede sensibilizzazione, incontri territoriali, coinvolgimento delle presidenze e delle direzioni, valorizzazione delle esperienze e un kit di comunicazione coordinato, adattabile ai diversi contesti e riconoscibile attraverso l’hashtag **#Obiettivo40**.

Il percorso sarà accompagnato da un monitoraggio periodico per misurare i progressi, condividere le pratiche più efficaci e sostenere le realtà che ne abbiano bisogno. L’**Ufficio Pari Opportunità**, la **Commissione Pari Opportunità** e i partner della campagna affiancheranno la rete nell’utilizzo dei

Al via la campagna “Obiettivo 40%” per promuovere la partecipazione femminile nella governance materiali e nella programmazione delle iniziative.

ITINERA arriva a Napoli: il 2 ottobre il Laboratorio territoriale con le cooperative del Mezzogiorno

24 Settembre 2026

Si tratta del terzo dei quattro laboratori territoriali organizzati da Legacoop Produzione e Servizi in vista dell'assemblea dell'associazione dell'11 dicembre a Forlì.

Roma, 24 settembre 2026 – Dopo Torino e Firenze, **ITINERA** prosegue il suo viaggio nei territori e fa tappa a Napoli. Venerdì **2 ottobre** cooperative e consorzi di otto regioni del Mezzogiorno si incontreranno per mettere a confronto esperienze, bisogni e prospettive e contribuire direttamente alla costruzione delle future priorità di **Legacoop Produzione e Servizi**.

Il **Laboratorio territoriale del Mezzogiorno**, terzo dei quattro appuntamenti macro-territoriali del percorso, riunirà al **Tiempo Business Center – Centro Direzionale, Isola E5**, le realtà aderenti di **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**. I lavori prenderanno il via alle ore 10.00, con accredito dalle 9.30.

Con la tappa di Napoli, ITINERA porta ancora una volta **l'ascolto dentro il confronto**. Le indicazioni raccolte nei mesi scorsi attraverso interviste e questionario diventano infatti materia di discussione tra cooperatrici e operatori, chiamati non soltanto a evidenziare criticità ed esigenze, ma anche a ragionare insieme su possibili direzioni di lavoro per l'Associazione.

Un passaggio centrale di un percorso che punta a fare della partecipazione non un momento episodico, ma un metodo di costruzione condivisa delle priorità.

Ad aprire la giornata saranno i saluti di **Anna Ceprano**, presidente di Legacoop Campania, e **Claudio Romano**, responsabile Produzione e servizi di Legacoop Campania. **Andrea Laguardia**, vicepresidente e direttore di Legacoop Produzione e Servizi, introdurrà quindi il progetto ITINERA. La mattinata proseguirà con la **Hivescore Experience**, dedicata alla presentazione dell'App e delle modalità di utilizzo, e con l'introduzione al metodo e ai temi di lavoro dei gruppi tematici a cura di **Chiara Missikoff** di Sociolab.

Al centro della mattinata ci sarà soprattutto il confronto ai tavoli: **sviluppo della rete, innovazione e Intelligenza Artificiale, evoluzione del modello cooperativo, governance e partecipazione**. Quattro temi sui quali le cooperative saranno chiamate a portare esperienze, punti di vista e proposte, con la facilitazione di **Daniele Conti, Loredana Durante, Olmo Gazzarri e Alessandro Regge**. Le conclusioni saranno affidate a **Loredana Durante**, Coordinatrice Mezzogiorno di Legacoop Produzione e Servizi.

La tappa di Napoli rappresenta così un nuovo passaggio verso l'**Assemblea nazionale dell'11**

ITINERA arriva a Napoli: il 2 ottobre il Laboratorio territoriale con le cooperative del Mezzogiorno

dicembre a Forlì, dove il lavoro sviluppato nei diversi territori confluirà in una restituzione complessiva delle priorità e degli orientamenti emersi lungo il percorso.

Qui il [programma](#).

ITINERA fa tappa nel Centro Italia: a Firenze il lavoro partecipato delle cooperative di Toscana, Umbria, Lazio e Marche

23 Settembre 2026

Roma, 22 settembre 2026 – Dopo il Laboratorio del Nord Ovest, **ITINERA – Condividere. Disegnare. Scegliere** ha fatto tappa nell'Italia Mediana. Il 22 settembre, a Firenze, cooperatrici e operatori di **Toscana, Umbria, Lazio e Marche** si sono ritrovati per una nuova giornata di confronto e lavoro partecipato promossa da **Legacoop Produzione e Servizi** in vista dell'Assemblea Nazionale di metà mandato dell'11 dicembre a Forlì.

Ad aprire i lavori **Ivan Ferrucci di Legacoop Toscana**, che ha sottolineato come il percorso di ITINERA rappresenti un'ulteriore prova della necessità di fare del coinvolgimento delle cooperative non un'occasione episodica, ma **un nuovo metodo di lavoro**, capace di rafforzare la partecipazione e la capacità della cooperazione di essere interlocutore credibile e autorevole.

A seguire **Andrea Laguardia, vicepresidente vicario e direttore di Legacoop Produzione e Servizi**, ha richiamato il senso del percorso: ITINERA non è soltanto un momento di ascolto della base associativa, ma un progetto di **co-definizione delle priorità dell'Associazione**, con l'obiettivo di arrivare alla conclusione del percorso con una nuova agenda di attività e priorità strategiche sempre più aderente alle esigenze e alle prospettive delle cooperative.

Il Laboratorio ha rappresentato il momento in cui quanto raccolto nella prima fase di ascolto, attraverso interviste e questionari rivolti alle cooperative aderenti, è tornato alle cooperative per essere approfondito, discusso e trasformato in indicazioni utili alla costruzione delle future priorità dell'Associazione.

Al centro della giornata il **lavoro ai tavoli**, attraverso il quale le cooperative hanno potuto confrontare esperienze, bisogni, criticità e prospettive, mettendo in comune idee e buone pratiche e individuando possibili ambiti di lavoro condiviso.

A introdurre la metodologia partecipativa **Lorenza Soldani di Sociolab**, che ha richiamato l'obiettivo di "portare il mondo in una stanza": creare uno spazio in cui esperienze e interessi diversi possano incontrarsi, generare connessioni e alimentare uno scambio concreto tra le cooperative.

Tra i temi affrontati nei gruppi di lavoro, già emersi trasversalmente nel percorso di ITINERA, **l'evoluzione del modello cooperativo, la digitalizzazione, lo sviluppo delle reti e delle collaborazioni e la partecipazione**. Temi sui quali anche le cooperative dell'Italia Mediana sono state chiamate a portare il proprio punto di vista, a partire dalle specificità dei territori e dei settori rappresentati.

ITINERA fa tappa nel Centro Italia: a Firenze il lavoro partecipato delle cooperative di Toscana, Umbria, Lazio e Marche

Nel corso della giornata **Egle Tavolaro di Hivescore | Società Benefit** ha inoltre presentato il percorso dedicato alla misurazione della sostenibilità degli appuntamenti di ITINERA attraverso la web app **Hivescore Experience**, che coinvolge direttamente i partecipanti nella raccolta delle informazioni.

Nelle conclusioni, **Matteo Ragnacci, Coordinatore Italia Mediana di Legacoop Produzione e Servizi**, ha sottolineato come dal confronto siano emerse alcune "bussole" su cui continuare a lavorare. Il metodo dei Laboratori, oltre a favorire la conoscenza reciproca e lo scambio di idee e know-how, può diventare uno strumento per mettere insieme priorità e costruire proposte collettive.

Il percorso di ITINERA prosegue ora verso il Mezzogiorno: **prossima tappa il 2 ottobre a Napoli**.

Per seguire il percorso e rimanere aggiornati è possibile consultare la pagina dedicata a **ITINERA – Condividere, Disegnare, Scegliere**.

Legacoop FVG: Aster Coop, cinquant'anni e un posto tra i fondatori di Nexa Logistica

24 Settembre 2026

La cooperativa udinese, associata a Legacoop Friuli Venezia-Giulia, è una delle sei realtà che hanno dato vita al nuovo operatore nazionale della logistica cooperativa.

Udine, 24 settembre 2026 – Tra le sei cooperative fondatrici di **Nexa Logistica Spa**, il nuovo operatore presentato il 23 settembre a Roma durante il forum di Legacoop Produzione e Servizi "La logistica che serve al Paese: competenze, connessioni e responsabilità", c'è anche un pezzo di Friuli Venezia Giulia. È **Aster Coop**, cooperativa con sede a Udine specializzata nella logistica integrata, che entra nella nuova società insieme a Cooperativa Autotrasporti Alimentari di Opera (Milano), AdriLog di San Salvo (Chieti), CLO Servizi Logistici di Siziano (Pavia), Good Truck di Anzola dell'Emilia (Bologna) e Transcoop di Reggio Emilia.

Un traguardo nell'anno del cinquantesimo

Fondata nel 1976 e oggi con oltre 900 soci, Aster Coop arriva a Nexa proprio **nell'anno del suo cinquantesimo anniversario**. La scelta si inserisce in un percorso di consolidamento e sviluppo che negli anni ha visto la cooperativa rafforzare la propria presenza nella logistica integrata e nei servizi di magazzino.

"Questa nuova realtà nasce dalla consapevolezza che la dimensione, da sola, non è sufficiente", sottolinea il presidente di Nexa, Fabio Ferrario, evidenziando come l'aggregazione consenta di mettere a sistema competenze, infrastrutture ed esperienze per costruire una proposta nazionale capace di garantire continuità e qualità. Per **Andrea Laguardia**, vicepresidente e direttore di Legacoop Produzione e Servizi, la nuova società rappresenta la risposta del mondo cooperativo alla richiesta di operatori affidabili capaci di offrire servizi su tutto il territorio nazionale, nel segno della legalità e del rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

Legacoop Fvg legge l'ingresso di Aster Coop in Nexa come un esempio concreto della capacità della cooperazione di costruire alleanze e affrontare insieme le trasformazioni del mercato. "La partecipazione di Aster Coop a questa nuova realtà nazionale è motivo di particolare soddisfazione per Legacoop Fvg", afferma la presidente dell'associazione **Michela Vogrig**, "Dimostra come il radicamento territoriale e la dimensione cooperativa possano diventare la base per costruire reti più ampie, capaci di generare nuove opportunità e rafforzare la competitività delle imprese", prosegue Vogrig.

"Essere tra i soci fondatori di Nexa significa per Aster Coop partecipare a un progetto che nasce dalla volontà di fare sistema, mettendo in comune competenze ed esperienze senza rinunciare al radicamento territoriale", sottolinea il presidente **Claudio Macorig**. "Per una cooperativa come la

nostra, che ha costruito in cinquant'anni la propria crescita sulla partecipazione dei soci e sulla capacità di affrontare i cambiamenti, questa nuova esperienza rappresenta un'importante occasione per **guardare al futuro con una dimensione più ampia**, mantenendo ben saldi i valori che ci hanno accompagnato fin qui”.

Con un giro d'affari aggregato di circa **595 milioni di euro** nel 2025, oltre **4 mila soci lavoratori** e più di 2.900 mezzi su strada, Nexa punta a offrire ai committenti un unico interlocutore per trasporto, magazzino e gestione integrata della supply chain, investendo su tecnologia, tracciabilità dei dati, innovazione e sostenibilità.

Ristorazione collettiva e revisione prezzi, l'intervista di Laguardia a Ristorando: “Una conquista destinata a cambiare il mercato”

28 Settembre 2026

Roma, 28 settembre 2026 – È dedicata alle nuove **Linee guida sulla revisione prezzi negli appalti di servizi** l'intervista ad **Andrea Laguardia**, Vicepresidente e Direttore di **Legacoop Produzione e Servizi**, pubblicata sull'ultimo numero di **Ristorando**, testata di riferimento per il mondo della ristorazione organizzata, che sarà distribuito anche a **DFM – Dire Fare Mangiare**, il principale appuntamento nazionale dedicato al mondo della ristorazione organizzata, promosso da Edifis e in programma il 30 settembre e 1° ottobre a Milano, e che vedrà la partecipazione di Legacoop Produzione e Servizi, CAMST e CIRFOOD ([leggi la news](#)).

L'intervista, a cura di **Alberto Anderloni**, si inserisce in un confronto a tre sul futuro della ristorazione collettiva italiana, che coinvolge anche **Carlo Scarsciotti**, Presidente Angem, e **Massimo Piacenti**, Presidente ANIR Confindustria, sui principali nodi che interessano oggi il settore: crescita dei costi, sostenibilità degli appalti, regole e tenuta economica delle imprese.

Per Laguardia, le nuove Linee guida per la revisione dei prezzi negli appalti di servizi rappresentano *“una grande conquista al momento sottovalutata, ma destinata a cambiare l'approccio al mercato”*. Uno strumento concreto per riequilibrare i contratti con la Pubblica Amministrazione e rafforzare la sostenibilità economica di cooperative e imprese, tutelando allo stesso tempo lavoratrici e lavoratori.

Un risultato importante, frutto anche del confronto tra le Associazioni di rappresentanza e il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, ma che per Legacoop Produzione e Servizi deve rappresentare un punto di partenza verso una revisione strutturale del Codice dei contratti pubblici.

Nel corso dell'intervista Laguardia richiama anche il peso della **cooperazione** nel comparto: “Le cooperative aderenti a Legacoop Produzione e Servizi rappresentano **il 30% del mercato in volumi e valore della produzione**”, con circa **30mila lavoratrici e lavoratori**. Ribadisce infine la necessità di cambiare prospettiva sulla ristorazione collettiva: “va considerata un investimento, non una spesa”, perché solo condizioni economiche adeguate possono sostenere qualità, innovazione e occupazione.

Leggi l'intervista completa [qui](#) e nella [versione online](#) su Ristorando.

Legacoop Umbria: Cosp Tecno Service tra i primi quattro “Ambasciatori di carta 2026” in Italia

28 Settembre 2026

Assisi, 28 settembre 2026 – Importante riconoscimento nazionale per **Cosp Tecno Service**, cooperativa associata a **Legacoop Umbria** e gestore del servizio di **raccolta dei rifiuti a Matera**, selezionata tra le prime quattro realtà italiane nell’ambito del progetto “**Ambasciatori di Carta 2026**”, promosso da **Comieco** e dalla **Rete delle Città di Carta**.

Il riconoscimento è stato consegnato il **18 settembre ad Assisi**, nel corso dell’incontro ospitato dal Cortile di Francesco, a un anno dalla presentazione ufficiale della Rete delle Città di Carta. La cerimonia ha visto complessivamente la premiazione di **15 Ambasciatori di Carta 2026**, espressione di esperienze e territori differenti ma accomunati dall’impegno sui temi del riciclo, della sostenibilità e della valorizzazione della carta e del cartone.

Per Cosp Tecno Service il riconoscimento premia il lavoro svolto quotidianamente nella gestione dei servizi ambientali e, in particolare, l’esperienza maturata sul territorio di Matera nella raccolta differenziata, nel recupero dei materiali e nella promozione di comportamenti sempre più consapevoli da parte dei cittadini.

La Rete delle Città di Carta, promossa da Comieco in collaborazione con **Fondazione Symbola**, riunisce oggi circa 60 aderenti e mette in relazione territori, istituzioni, imprese e comunità accomunati da una storia o da un’esperienza legata alla produzione, all’utilizzo, alla trasformazione e al riciclo della carta. Tra gli aderenti figurano anche **Federazione Carta e Grafica** e **UNIRIMA**.

L’appuntamento di Assisi è stato anche un’occasione di confronto sul rapporto tra carta, territori e comunità e sul ruolo che i servizi ambientali possono svolgere nello sviluppo di **un’economia sempre più circolare**. Nel corso della giornata è stata inoltre affrontata la proposta di legge per l’istituzione della **Giornata Nazionale del Riciclo della Carta**.

La selezione di Cosp Tecno Service tra le prime quattro realtà italiane porta così anche Matera all’interno di un circuito nazionale di esperienze considerate rappresentative per la capacità di coniugare gestione dei servizi, educazione ambientale e valorizzazione delle risorse.

Un risultato che rafforza il percorso della cooperativa e riconosce il valore di un lavoro che, partendo dalla gestione quotidiana della raccolta dei rifiuti, contribuisce a costruire una più ampia cultura del riciclo e dell’economia circolare, mettendo al centro qualità dei servizi, responsabilità ambientale e rapporto con le comunità.

Cooperativa Itaca: a Pieve di Soligo torna il “Papà-ritivo”

22 Settembre 2026

Dal 9 al 30 ottobre quattro incontri gratuiti per papà, futuri papà e uomini che vogliono confrontarsi sul ruolo paterno. Il progetto, promosso dalla cooperativa Itaca, rientra nelle azioni regionali per la parità tra donne e uomini.

Pordenone, 22 novembre 2026 – Dare ai padri uno spazio per parlare di sé, delle relazioni familiari e delle emozioni. È l'obiettivo di “**Papà-ritivo**”, il percorso ideato dalla **cooperativa sociale Itaca** che dal 9 ottobre arriva a Pieve di Soligo, in provincia di Treviso, con la sua prima edizione cittadina. Quattro incontri gratuiti, ogni venerdì dalle 18.30 alle 20.30, ospitati dalla Biblioteca comunale Giacomo e Maria Battistella in collaborazione con il Comune.

Il progetto parte dalla considerazione che i modelli paterni ereditati dal passato faticano a interpretare la complessità del presente. Oggi molti padri vogliono partecipare di più alla vita di figli e figlie e alla cura, ma devono ancora fare i conti con aspettative sociali, stereotipi e difficoltà che spesso affrontano da soli. “Papà-ritivo” trasforma questa esperienza individuale in un **percorso di gruppo, accogliente e non giudicante**.

La scelta della biblioteca non è casuale: portare il progetto in questi luoghi significa riconoscere che la paternità non è solo una questione privata, ma un tema culturale e comunitario.

Gli incontri sono condotti da Fabio Ballan, counsellor di Itaca, con la metodologia del Circle Time: confronto circolare, libera espressione e un momento conviviale. L'aperitivo non è solo una cornice informale, ma un modo per abbassare la soglia di accesso e favorire **relazioni basate sull'ascolto e sulla reciprocità**. Il format non offre risposte prestabilite: ogni gruppo costruisce il proprio percorso a partire dalle esperienze e dalle domande dei partecipanti, come già avvenuto nelle precedenti edizioni di Cappella Maggiore (2025-26) e Orsago (2026).

Coinvolgere gli uomini per comunità più eque

Giunto alla terza edizione territoriale e realizzato con il contributo dell'Unione europea, “Papà-ritivo” fa parte del progetto “Trame di parità. Intrecci educativi e sociali per il cambiamento”, presentato da UNIS&F – Unindustria Servizi & Formazione Treviso Pordenone nell'ambito della DGR 588/25 della Regione del Veneto “50&50 Donne e uomini verso un futuro alla pari”, con Itaca come partner operativo. Coinvolgere gli uomini nella riflessione su cura, educazione e qualità dei legami significa contribuire a relazioni più sane e simmetriche, promuovendo le pari opportunità e prevenendo la violenza di genere.

“Fiduciosi di rispondere a bisogni concreti della comunità, come amministrazione comunale di Pieve di Soligo abbiamo il piacere di ospitare questa attività rivolta esclusivamente alla figura

paterna, offrendo uno spazio di condivisione e di relazione”, sottolineano il sindaco Stefano Soldan e la consigliera delegata al sociale Elda Bernardi. “Siamo onorati di presentare per la prima volta questa iniziativa pensata specificatamente per i papà”, hanno concluso.

Il programma

- **9 ottobre** – “Mammo o Papà? Il ruolo del papà tra ideale e reale”: modelli, aspettative e stereotipi legati alla figura paterna.
- **16 ottobre** – “Papà ma cosa stai dicendo?": la comunicazione in famiglia.
- **23 ottobre** – “Papà, come nascono i bambini?": il dialogo con figli e figlie sui temi dell'affettività.
- **30 ottobre** – “Papà che Emozione!": paternità, maschile e mondo emotivo.

Festival del Coraggio, la cooperativa sociale Itaca porta Gaza e l'Alzheimer precoce al centro del dibattito pubblico

28 Settembre 2026

A Cervignano del Friuli (UD), dal 13 al 18 ottobre, la nona edizione dedicata al tema "Germogliare". Due gli appuntamenti promossi dalla cooperativa: un dialogo con Paola Caridi su Gaza e un incontro sulle famiglie che affrontano la demenza.

Roma, 28 settembre 2026 – Anche quest'anno la cooperazione sociale sceglie la cultura come terreno di impegno civile. La **Cooperativa sociale Itaca**, aderente a Legacoop, rinnova il proprio sostegno al **Festival del Coraggio**, in programma dal 13 al 18 ottobre a Cervignano del Friuli (Udine). Il tema della nona edizione, "Germogliare", richiama la possibilità che, anche nel deserto lasciato da guerre, violenza e perdita di umanità, nascano semi di resistenza politica, umana e sociale.

Itaca è protagonista di due appuntamenti che, pur su piani diversi, esprimono lo stesso impegno: guardare il mondo senza voltarsi altrove e stare accanto alle persone, alle famiglie e alle comunità nei passaggi più difficili della vita.

"Elegia per Gaza"

Giovedì 15 ottobre alle 20.30, al Teatro Pasolini, la saggista e giornalista Paola Caridi dialogherà con Irene Panozzo. L'incontro, presentato dal Festival in collaborazione con l'associazione vicino/ lontano e promosso da Itaca, ruota attorno a una domanda che interroga la responsabilità collettiva: che cosa significa rimanere esseri umani dentro una tragedia come quella di Gaza?

L'iniziativa fa parte della campagna di Itaca "Bambine e bambini senza confini. Un futuro da proteggere contro tutte le guerre", che afferma una posizione contro tutti i conflitti e richiama la centralità dei diritti dell'infanzia. L'obiettivo è usare conoscenza, informazione e dialogo per contrastare assuefazione, semplificazioni e disumanizzazione.

"Dopo un tempo piccolo"

Domenica 18 ottobre alle 15, alla Casa della Musica, Serenella Antoniazzi, in dialogo con Martina Delpiccolo, racconterà la storia di Michela e Paolo e del loro percorso dopo la diagnosi di Alzheimer precoce ricevuta da lui poco più che quarantenne. Un incontro che porta nello spazio pubblico la vita delle persone e la trasformazione dei legami familiari, senza ridurre la demenza alla sola dimensione clinica e contrastando gli stereotipi.

Nel programma collaterale "Coraggio OFF" è inoltre visitabile la mostra fotografica "Pensando alla fragilità. L'arte del prendersi cura", curata da Lisa Zanchettin di Itaca.

La cultura come spazio di comunità

“Per la nostra cooperativa – spiega Itaca – la cultura non è un semplice cartellone di eventi, ma uno spazio civile in cui le storie diventano relazione, consapevolezza e responsabilità condivisa.”

Il Festival del Coraggio nasce da un'idea dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cervignano del Friuli, con la direzione artistica dell'associazione culturale Bottega Errante e il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, di Fondazione Friuli e dell'Associazione culturale Teatro Pasolini. Gli appuntamenti sono a ingresso gratuito fino a esaurimento posti.